

COMUNICATO n. 1029 del 01/05/2025

1° Maggio, l'assessore allo sviluppo economico, lavoro, università, ricerca alla consegna delle Stelle al Merito

Lavoro da tutelare per costruire il futuro

Umanità, competenza, tenacia, diffusione della cultura della sicurezza, correttezza, flessibilità e capacità di aggregazione. Sono alcune fra le doti delle lavoratrici e dei lavoratori della provincia di Trento e della provincia di Bolzano insigniti oggi nella Sala inCooperazione delle Stelle al Merito del Lavoro. La cerimonia, svoltasi in occasione del 1° Maggio, ha avuto luogo a Trento secondo il principio dell'alternanza tra le due città capoluogo.

È intervenuto anche l'assessore allo sviluppo economico, lavoro, università, ricerca, che ha posto l'attenzione sulla necessità di tornare alle basi del concetto di "buon lavoro". Ciò rafforzando le politiche per la sicurezza, con particolare riferimento alla formazione continua e alla prevenzione, affrontando anche i temi della dignità del lavoro e dei salari. Retribuzioni che in un contesto segnato dall'aumento del costo della vita rischiano di non essere sufficienti a garantire un'adequata tenuta economica e sociale per molte famiglie. Su questo punto, ha ricordato l'assessore, è già attivo un tavolo di lavoro con sindacati e categorie economiche. Con particolare riferimento allo scenario internazionale, segnato da crescenti instabilità, l'assessore ha sottolineato l'importanza di una visione strategica capace di affrontare il cambiamento valorizzando innovazione, competenze e capitale umano per tutelare l'economia e l'occupazione. Importante, inoltre, rendere possibile il lavoro anche domani, creando quindi le condizioni per garantire alle nuove generazioni opportunità occupazionali.

Stamane alla cerimonia sono intervenuti il Commissario del Governo per la Provincia di Trento Giuseppe Petronzi, il Commissario del Governo per la Provincia di Bolzano Vito Cusumano, il Console regionale dei Maestri del Lavoro Renzo Seignani, il sindaco di Trento e il vicepresidente della Provincia autonoma di Bolzano. Presenti in sala, fra gli altri, il presidente del Consiglio regionale, il presidente del Consiglio provinciale di Trento, il Procuratore Capo della Repubblica di Trento Sandro Raimondi, i sindaci dei Comuni di provenienza delle persone premiate e rappresentanti del tessuto economico e sociale.

Dieci le persone insignite della Stella al Merito per ognuna delle due province. Due di loro riceveranno il riconoscimento al Quirinale. Nei diversi interventi è stata sottolineata l'importanza del lavoro nel costruire comunità, attraverso un impegno quotidiano anche fra la gente tra sacrifici e difficoltà per migliorare il benessere economico e sociale della collettività.

Lavoratrici e lavoratori premiati (provincia di Trento):

- Mara Bisoffi - Luxottica Italia S.r.l. - Rovereto - 40 anni di servizio - Impiegata
- Annalisa Cristelli - Unifarm S.p.A. - Trento - 42 anni di servizio - Impiegata in pensione
- Danilo Dalmonego - Hydro Dolomiti Energia S.r.l. - Trento - 38 anni di servizio - Quadro
- Margherita Demadonna - OMR Rovereto S.p.A. - Rovereto - 30 anni di servizio - Impiegata
- Paolo Milanese - Servizi Italia S.p.A. - Arco - 36 anni di servizio - Impiegato (riceverà l'onorificenza al Quirinale)

- Marco Nones - Berteotti Giovanni S.r.l. - Lavis - 35 anni di servizio - Operaio
- Adriano Risatti - OMR Rovereto S.p.A. - Rovereto - 33 anni di servizio - Impiegato
- Giorgio Segnana - Finstral S.p.A. - Scurelle - 41 anni di servizio - Quadro in pensione
- Corrado Tinelli - Il Graspò di Bini Luca & C. S.n.c. - Isera - 28 anni di servizio - Cameriere di sala
- Nicola Zambanini - Demi Impianti Elettrici S.r.l. - Mori - 43 anni di servizio - Operaio

(ac)